|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |

****

REGIONE MOLISE

I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Autorità di gestione del POR FESR-FSE 2014-20

Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020

(Obiettivo Tematico 3)

ASSE 3 – COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

*Deliberazione di Giunta Regionale del* 08-02-2018*, n. 42*

Azione 3.3.1 - Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale (3.4.1 AdP)

3 DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE ALTRI PARTNER

**RICHIEDENTE IN FORMA DI AGGREGAZIONE TEMPORANEA (ALTRI PARTNER)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente in Italia, Via , n. Comune , CAP , Provincia .

*(i dati anagrafici sopra richiesti sono riferiti al legale rappresentante del raggruppamento)*

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE» Altro Partner di Aggregazione Temporanea

DICHIARA

1. di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso in oggetto;
2. di essere consapevole che la concessione dell’Aiuto richiesto è subordinata alle risultanze dell’istruttoria, alla valutazione di una apposita Commissione ed all’approvazione da parte Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti con successiva firma del Disciplinare di Concessione;
3. di essere consapevole che l’erogazione dell’agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del Progetto nel rispetto degli obblighi previsti dall’Avviso in oggetto e a quant’altro previsto nell’Atto d’Impegno.

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza alla società «RAGIONESOCIALE CAPOFILA» e per essa al suo Legale Rappresentante, nel quale quest’ultimo potrà:

1. stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d’ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con la Regione Molise, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
2. rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con Regione Molise restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell’amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo sviluppo del Progetto Imprenditoriale di cui in premessa fino all’estinzione di ogni rapporto con l’amministrazione regionale.

DICHIARA

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata*

che il Richiedente:

1. rientra nella definizione di “impresa” di cui all’Allegato I, art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE), «*INDICAREDIMENSIONEIMPRESA*»
2. è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese;
3. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
4. non presenta le caratteristiche di Impresa in Difficoltà di cui all’articolo 6 dell’Avviso;
5. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 504, ovvero:
	* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
	* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
	* false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
	* frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
	* delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
	* delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività
	* criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
	* sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
	* ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
7. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
8. che non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all’erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
9. che ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea;
10. ove richiesto un contributo De Minimis: rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di “De Minimis” ed in particolare ha, entro i massimali ivi previsti, capienza sufficiente per la concessione del contributo richiesto;
11. che è in possesso della capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto da realizzare,
12. che non ha richiesto o ottenuto alcun Aiuto o misure di sostegno pubblico sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione oppure, in alternativa, che ha richiesto o ottenuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli altri Aiuti o misure di sostegno pubblico puntualmente indicate nella Dichiarazione resa secondo l’Allegato 4 che allega a corredo della presente Dichiarazione e ne costituisce parte integrante.

DICHIARA ALTRESI’

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata*

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del Richiedente:

1. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
3. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
4. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all’articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni previste dalle precedenti lettere b) e c);
5. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all’erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

SI IMPEGNA A

1. che tutte le spese oggetto di richiesta di contributo siano sostenute nel rispetto delle previsioni dell’Avviso ed in particolare nei confronti di soggetti non potenzialmente in conflitto di interessi come disciplinato all’articolo 7 dell’Avviso (autofatturazione, divieto di autofatturazione incrociata, ecc.) salvo le eccezioni ivi previste;
2. fornire alla regione Molise, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica applicabile fra quella di seguito elencata:
* Dichiarazione sul cumulo degli aiuti (dichiarazione 4)
* Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (dichiarazione 5)
1. consentire controlli ed accertamenti che, la Regione e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell’Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati
2. comunicare tempestivamente al Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE 2014 2020 in materia di aiuti ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle Dichiarazioni fornite, sollevando la regione Molise da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
3. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall’Avviso in oggetto;
4. sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i Partner dell’Aggregazione Temporanea in conformità alle previsioni di cui all’art. 4 comma 9 dell’Avviso Pubblico e le caratteristiche rappresentate nel Progetto, ed a inviarlo a Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE 2014 2020 in materia di aiuti entro 60 giorni dalla data di Comunicazione della Concessione, pena la revoca del contributo stesso.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall’Informativa ai sensi della Disciplina sulla Privacy, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell’informativa e per le finalità in essa indicate.

Data Firma